

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00006628

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1000006628

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione pala al centro della mostra d'altare

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Assisi

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1750
<b>DTSF - A</b>	1799

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Appiani Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1704/ 1792
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000002

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	390
<b>MISL - Larghezza</b>	183

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La composizione del dipinto si sviluppa su più piani sovrapposti. S. Emidio o, in abiti vescovili e inginocchiato tra le nubi volge lo sguardo verso l'osservatore, mentre indica con la mano destra la Madonna in alto. Intorno a lui due angioletti reggono il pastorale e la mitria e un terzo porge un giglio, simbolo di S. Antonio da Padova, raffigurato in preghiera di fronte a S. Emidio. Alle spalle di quest'ultima compare un Santo, forse S. Giuseppe da Copertino che invoca la Madonna. In

	alto è visibile la SS. Trinità attornata da testine angeliche e S. Gabriele Arcangelo che irrompe tra le nubi sguainando la spada. Nella parte inferiore del dipinto si profila il panorama della città di Assisi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: S. Gabriele Arcangelo; Madonna; S. Giuseppe Copertino (?); S. Emidio; S. Antonio da Padova. Personificazioni: Trinità. Paesaggi: Assisi. Attributi: (S. Gabriele Arcangelo) spada. Attributi: (S. Antonio da Padova) giglio. Figure: cherubini.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto è ricordato dal Cristofani (1884, p. 74) come opera del pittore anconetano Francesco Appiani; esso nel 1733 (Descrizione..., 1733, c. 10) non era ancora presente sull'altare ora detto di S. Emidio ma allora dedicato a S. Antonio da Padova e decorato con una pala raffigurante la Vergine e S. Antonio conservata attualmente in sacrestia. L'attribuzione è da ritenere valida, inoltre la tela è databile entro la seconda metà del XVIII sec. perchè l'Appiani si stabilì a Perugia dove lasciò la maggior parte delle sue opere intorno al 1743, ottenendone la cittadinanza nel 1773 (dopo essere giunto in Umbria da Roma perchè chiamato dalla contessa Teresa Pamphili di Spello) (Diz. Biog. degli Italiani, Roma 1961, III, p. 620). Essa si può confrontare con una tela, dello stesso artista, con S. Emidio che battezza Polisia collocata in un altare del Duomo di Perugia eretta nel 1784 dal Vescovo ascolano Odoardi che lo dedicò al Santo suo conterraneo (tela che è l'ultima opera eseguita dall'Appiani prima della morte, B. Orsini, Memorie dei pittori perugini del sec. XVIII, Perugia 1806, p. 68); S. Sierri, Descrizione... di Perugia, 1822, I, p. 85); oltre che con la "Madonna, S. Silvestro e S. Carlo Borromeo", della Galleria Nazionale dell'Umbria e con le opere lasciate con l'Assisano (la tela con S. Giuseppe nella chiesa dell'Inferno e gli affreschi nella Basilica di S. Maria degli Angeli). Il dipinto in S. Rufino mostra le migliori qualità dell'eccellente Appiani che, allievo del Magatti e poi a Roma del Trevisani del Mancini, e del Pannini; qui crea un'area compositiva con forme sfatte e vibrante di luce, di chiara derivazione veneta pur nel retorico atteggiarsi dei devoti personaggi. Per quanto riguarda la dedica dell'altare a S. Emidio e la presenza di questo personaggio nella pala essa si può ricollegare ai numerosi terremoti avvenuti nell'area di Assisi nel corso del '700 (A. Cristofani, Le Storie di Assisi, Assisi 1875, p. 561).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPPSAE PG R16339

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Cristofani A.

**BIBD - Anno di edizione**

1884

**BIBH - Sigla per citazione**

00002156

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Spazio Arte

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cicinelli A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Galassi C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Galassi C.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**